**Comunicato Stampa Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup**

**Approvati i risultati al 31 marzo 2015[[1]](#footnote-1)**

**I ricavi consolidati decrescono del 2,4%, principalmente per effetto dell’andamento della raccolta pubblicitaria in Italia.**

**Continua il trend migliorativo dell’EBITDA di Gruppo pre oneri e proventi non ricorrenti, negativo come da stagionalità, ma comunque in crescita di circa 7 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2014.**

**13 milioni di Euro di benefici da efficienze strutturali nel primo trimestre 2015, portando a un progressivo di 177 milioni, in linea con l’obiettivo per il triennio (220 milioni).**

**Perdita netta consolidata in significativa riduzione: risultato netto a -35,2 milioni di Euro (-53,9 milioni nel pari periodo 2014).**

**Flusso di cassa della gestione tipica corrente in miglioramento di 25 milioni rispetto al primo trimestre 2014.**

**Posizione Finanziaria Netta pari a -507,5 milioni rispetto ai -520,8 milioni al 31 marzo 2014.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Dati Consolidati (Milioni di Euro)** | **31/03/2015** | **31/03/2014** | **Δ** |
| Ricavi consolidati | 256,5 | 262,9 | -2,4% |
| EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti | (22,3) | (29,0) | +23,1% |
| EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti | (23,4) | (45,9) | +49,0% |
| EBIT | (39,1) | (60,1) | +35% |
| Risultato netto | (35,2) | (53,9) | +34,7% |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Dati Patrimoniali (Milioni di Euro)** | **31/03/2015** | **31/03/2014** | **31/12/2014** |
| Indebitamento finanziario netto | 507,5 | 520,8 | 482,5 |

*Milano, 14 maggio 2015* – Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Maurizio Costa, ha esaminato e approvato i risultati al 31 marzo 2015, come riportati nella tabella sopra inserita, confrontati con quelli del pari periodo 2014.

**Andamento del Gruppo al 31 marzo 2015**

Nei primi mesi del 2015 si evidenziano modesti segnali positivi sull’economia italiana, anche se le prospettive sono ancora caratterizzate da incertezza, mentre in Spagna continua il trend positivo già evidenziatosi durante il 2014. Tale andamenti non impattano ancora in modo significativo sul mercato pubblicitario italiano, che nel trimestre gennaio-marzo 2015 evidenza una flessione del 2,1% (stampa -5,8%, internet -2,4% -Fonte Nielsen), mentre in Spagna si registra un incremento complessivo del 7,4% (stampa +0,9%, internet +13,2% - fonte I2P/ArceMedia).

Il Gruppo RCS ha proseguito nell’implementazione delle linee guida, basate su **investimenti strategici, efficienze e focalizzazione** in ambito multimediale per il continuo sviluppo del core business. Nei primi mesi del 2015 il Gruppo RCS ha continuato a perseguire il rafforzamento dei core business editoriali, l’arricchimento dell’offerta digitale, il potenziamento del valore dei marchi editoriali e lo sviluppo dei ricavi da eventi, soprattutto in ambito sportivo, destinando nel solo primo trimestre dell’anno circa **15 milioni di Euro in investimenti**. Il Gruppo ha parallelamente perseguito con determinazione le **azioni di efficienza strutturali**, che hanno generato nei primi tre mesi dell’anno a benefici per 13 milioni di Euro, portando a un progressivo di 177 milioni, in linea con l’obiettivo per il triennio (220 milioni).

Nel trimestre e nei mesi successivi sono quindi continuate le azioni in ambito di potenziamento editoriale e di arricchimento della proposta digitale per i Sistemi *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, nell’ottica del rafforzamento dei canali verticali con il lancio di nuove aree tematiche, web series e iniziative legate in particolar modo al **70esimo anniversario della Liberazione** e all’avvio di **Expo 2015**. Da sottolineare l’apertura di “**Casa Corriere”** all’interno di Expo e  il numero speciale di *Corriere della Sera*, “***Orizzonti Expo***”, distribuito gratuitamente in 4,5 milioni di copie in occasione dell’apertura della manifestazione. A marzo è stato lanciato il **nuovo sito** di ***Expansiòn****,* il quotidianodella economico leader in Spagna, mentre il mese successivo ha debuttato ***Marca Buzz***, il nuovo portale di sport e intrattenimento di *Marca* dedicato a un target giovane. Anche *La Gazzetta dello Sport* ha rivoluzionato a 360° la sua offerta arricchendosi con il lancio di **GazzettaTV**, in onda dal 26 febbraio 2015 sul canale 59 del digitale terrestre, mentre sull’on-line è partito **YouReporter Sport**. Numerose le iniziative anche sul fronte dei periodici con il restyling del sito ***iodonna.it***, la trasformazione del sistema multimediale *Dove,* il lancio del nuovo ***Style Magazine*** e l’allestimento in Triennale della seconda edizione della mostra “**The Art of Living**”. Per quanto riguarda la pubblicità, sono nate **RCS Communication Solutions**, nuova configurazione della concessionaria di Gruppo,e **NuMix Agency**, che rivoluzionano l’offerta di servizi di marketing per le imprese, e che già possono contare su accordi e partnership con Madai, Blurum e Mosaicoon. Tra i grandi eventi si registra il successo delle corse, **Milano City Marathon, Electric Run e Color Run** in particolare e la partenza da Sanremo della 98esima edizione del **Giro d’Italia** e all’estero il successo del secondo **Dubai Tour**. Infine, due autori pubblicati in Italia da Rizzoli hanno vinto il **Premio Pulitzer 2015**: “*Il patto col diavolo. Mussolini e Papa Pio XI*” di David Kertzer per la migliore biografia e “*Tutta la luce che non vediamo*” di Anthony Doerr per la narrativa.

**I ricavi netti consolidati** di Gruppo al 31 marzo 2015 si attestano a 256,5 milioni di Euro, rispetto ai 262,9 del pari periodo 2014: il calo è attribuibile principalmente al trend di mercato della raccolta pubblicitaria, che influenza anche i risultati del Gruppo RCS. I **ricavi delle attività digitali rappresentano oltre il 14%** dei ricavi totali di Gruppo (15,3% escludendo le componenti dell’area Libri) e **hanno superato i 36 milioni, in crescita del 2,5% rispetto al primo trimestre 2014**.

I **ricavi diffusionali** ammontano a 134,1 milioni di Euro, in linea rispetto al pari periodo 2014, che registrava ricavi diffusionali per 134,8 milioni. I **ricavi pubblicitari** ammontano nel trimestre a 96,3 milioni di Euro, in lieve decremento rispetto al primo trimestre 2014 (-4,8 milioni), subendo l’andamento sfavorevole del mercato e invece confermando gli **ottimi risultati nella raccolta on-line in Spagna**. In tenuta rispetto al 31 marzo 2014 anche i **ricavi editoriali diversi**, che si attestano a 26,1 milioni di Euro.

L’**EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti** è pari a -22,3 milioni di Euro, **in netto miglioramento** rispetto ai -29 milioni del primo trimestre 2014, **per l’andamento positivo delle principali aree di business**. **L’incremento sale ad oltre 10 milioni di Euro**, considerando che il primo trimestre 2014 non recepiva investimenti e costi effettuati nel 2015 per il lancio di Gazzetta TV e per maggiori iniziative e lanci di nuovi prodotti. Si evidenzia che **a partire dal terzo trimestre del 2013 l’EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti ha registrato un trend migliorativo costante** rispetto al corrispondente periodo dell’anno precedente. Nel trimestre gli oneri non ricorrenti sono complessivamente pari a circa 1 milione di Euro (circa 17 milioni al 31 marzo 2014). L’**EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti è negativo per 23,4 milioni di Euro**, **in miglioramento di oltre 22 milioni** rispetto ai -45,9 milioni del primo trimestre 2014.

Per le dinamiche sopra descritte, in parte compensate da maggiori ammortamenti per 1,2 milioni, il **risultato operativo (EBIT)**, negativo per 39,1 milioni **migliora significativamente rispetto al dato del primo trimestre 2014,** pari a -60,1 milioni.

Gli **oneri finanziari netti si decrementano di 1,3 milioni di Euro, attestandosi a 8,9 milioni al 31 marzo 2015,** essenzialmente per la componente tasso di interesse.

Il **risultato netto dell’esercizio evidenzia un miglioramento di circa 19 milioni di Euro rispetto al 31 marzo 2014**, attestandosi a **-**35,2 milioni di Euro (-53,9 milioni nel primo triemstre 2014).

La **posizione finanziaria netta** nei primi tre mesi dell’anno si riduce di oltre 13 milioni di Euro rispetto al pari periodo 2014, chiudendo il trimestre a -507,5 milioni (-520,8 milioni al 31 marzo 2014; -482,5 milioni al 31 dicembre 2014). Rispetto al primo trimestre 2014, il **flusso di cassa generato dalla gestione tipica corrente[[2]](#footnote-2)** **è in** **miglioramento di 25 milioni** di Euro, chiudendo in sostanziale pareggio.

L’**organico puntuale** al 31 marzo 2015 è pari a **3.963** risorse (al lordo degli attuali accordi di Cassa Integrazione e di Solidarietà), registrando un calo di 30 unità rispetto al pari periodo 2014, come saldo tra i piani di riorganizzazione che hanno coinvolto pressoché tutte le aree del Gruppo, operazioni di acquisizione e consolidamento societario ed inserimenti con finalità di sviluppo di nuovi business/attività. L’**organico medio** è pari a **3.995** risorse in riduzione di 49 unità, comprendendo le variazioni di perimetro societario e di attività.

**Commenti sull’andamento al 31 marzo 2015**

L’area **Media Italia** registra **ricavi** per 121,4 milioni di Euro (-1,1% rispetto al pari periodo 2014). Il calo è generato dal protrarsi della contrazione dei ricavi pubblicitari, pressochè totalmente compensato dalla crescita dei ricavi editoriali dovuta al buon andamento delle opere collaterali e all’aumento del prezzo delle testate cartacee. I **ricavi editoriali** sono pari a 72,9 milioni di Euro, con un incremento del 4,7% rispetto all’anno precedente. I **ricavi pubblicitari** sono pari a 43,2 milioni di Euro, in flessione del 9,1% rispetto all’anno precedente. La **raccolta sui mezzi on-line** **raggiunge il 22%** dei ricavi pubblicitari dell’area. I ricavi **editoriali diversi** ammontano a 5,3 milioni, in lieve contrazione rispetto allo stesso periodo del 2014. Per quel che concerne le **Attività Televisive** il calo dei ricavi da abbonati del canale *Caccia e Pesca* è compensato dalla crescita della raccolta pubblicitaria di *Lei* e *Dove*.

L’**EBITDA** deiprimi tre mesi del 2015, negativo per 0,6 milioni, risulta **in miglioramento di 2,6 milioni (+81,3%)**  rispetto al pari periodo 2014. Escludendo dal confronto gli oneri e proventi non ricorrenti (pari a 0,2 milioni di oneri netti nel primo trimestre 2015 e 2,6 milioni di oneri netti nel pari periodo 2014), l’EBITDA risulta pari a -0,4 milioni, registrando un miglioramento di 0,2 milioni rispetto al pari periodo del 2014.

***Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport* confermano la loro posizione di leadership diffusionale** nei settori di riferimento. *Corriere della Sera* si conferma leader nella diffusione complessiva e contrasta gli effetti del mercato sfavorevole, attestandosi a 466 mila copie medie diffuse includendo le copie digitali (-3,5% pari a 16 mila copie medie – Fonte interna). Le **copie digitali** medie sono pari a 145 mila, in **crescita del 23,9%** rispetto al primo trimestre 2014. Inoltre, *Corriere della Sera*, sia nella sua versione cartacea sia digitale, si attesta in prima posizione tra i principali quotidiani italiani più letti tra i lettori adulti maggiori di 14 anni (Fonte: Audipress). Le diffusioni totali de *La Gazzetta dello Sport* nel primo trimestre del 2015, pari a 248 mila copie medie (includendo 49 mila copie medie digitali), sono in calo del 5,3% rispetto al primo trimestre 2014: la crescita delle copie medie digitali (+2,1% rispetto al pari periodo 2014) compensa in parte il calo delle copie cartacee (Fonte Interna). Tra i quotidiani sportivi di maggior rilievo in Italia *La Gazzetta dello Sport* risulta essere il più letto tra gli adulti, raggiungendo più del doppio dei lettori rispetto al secondo competitor (Fonte: Audipress). I browser unici medi mensili del sito **corriere.it** hanno raggiunto i 40,3 milioni, in crescita del 13,5% rispetto allo stesso periodo del 2014 (Fonte Adobe Sitecatalyst), mentre il sito **gazzetta.it** ha registrato browser unici medi mensili pari a 21,4 milioni, in crescita del 51,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014 (Fonte Adobe Sitecatalyst). Le edizioni digitali dei due quotidiani si attestano a 157 mila abbonamenti attivi, con una crescita del 3,9% rispetto al primo trimestre 2014. Nei primi tre mesi sono state scaricate 2,7 milioni di edizioni digitali, in crescita del 19,6% rispetto allo stesso periodo del 2014. Per quanto riguarda le versioni mobile dei due siti, nel primo trimestre 2015 *Corriere Mobile* ha registrato 12,7 milioni di browser unici e *Gazzetta Mobile* ha raggiunto 8,7 milioni di browser unici, triplicando entrambi i dati rilevati nello stesso periodo del 2014 (Fonte: Adobe SiteCatalyst). Ad arricchire ulteriormente il Sistema Gazzetta, da febbraio è partita la programmazione di **GazzettaTV sul canale 59 del digitale terrestre**, potenziando il percorso strategico di innovazione che pone ***Gazzetta* all’avanguardia come grande laboratorio giornalistico** che unisce tutti i media, garantendo ai suoi appassionati un’offerta a 360°.

Continua infine **la crescita dei siti web del *Sistema Verticali***, registrando ottimi andamenti in particolare per *IoDonna.it*, oggetto di un restyling lanciato il 13 aprile, *living.corriere.it* che conferma la leadership RCS nel segmento del lusso e arredamento e *oggi.it*, che registra un +25% di browser unici, raggiungendo i 5,7 milioni.

L’area **Media Spagna** registra **ricavi** per 73 milioni di Euro rispetto ai 79,7 milioni del primo trimestre 2014. I **ricavi pubblicitari** sono pari a 30,6 milioni di Euro, in linea con i 30,9 milioni al 31 marzo 2014, e la raccolta pubblicitaria complessiva sui mezzi **on-line ha raggiunto il 32%** circa del totale dei ricavi pubblicitari netti. I **ricavi editoriali** sono pari a 34,2 milioni di Euro, evidenziando un decremento di 5,6 milioni a seguito della generalizzata flessione delle diffusioni. I **ricavi diversi**, pari a 8,2 milioni di Euro, presentano un decremento di 0,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell’anno 2014, principalmente per effetto della chiusura di due canali televisivi. L’**EBITDA** è negativo per 2,5 milioni di Euro (negativo per 20,6 milioni al 31 marzo 2014) evidenziando un miglioramento di 18,1 milioni; escludendo oneri e proventi non ricorrenti si attesta a -2,4 milioni rispetto ai -7 milioni del pari periodo 2014.

***El Mundo* si conferma secondo quotidiano nazionale** con 164 mila copie medie giornaliere, incluse le copie digitali, mentre ***Marca* – testata leader nell’informazione sportiva** – si attesta a 162 mila copie, includendo le edizioni digitali. Il sito *elmundo.es* ha una media di 36,4 milioni di browser unici mensili (+ 13,8% rispetto al primo trimestre 2014), il sito *marca.com* raggiunge 37,7 milioni di browser unici medi mensili (+10,6% rispetto al pari periodo 2014), mentre *expansion.com* registra un incremento del 34,5% rispetto al 31 marzo 2014, toccando la media di 8 milioni di browser unici mensili.

Con **ORBYT**, Unidad Editorial si attesta a marzo alla quota di 85 mila abbonati e dal lancio sono state scaricate circa 137 mila applicazioni per iPhone e circa 278 mila applicazioni per iPad.

I **ricavi** dell’**area Libri** si attestano a 28,9 milioni di Euro, **in crescita di circa il 10%** rispetto al pari periodo del 2014. L’andamento dei ricavi della **Varia Italia evidenzia un incremento del 9,3%** rispetto al primo trimestre 2014, con ricavi editoriali delle case editrici complessivamente stabili ed una **crescita complessiva a doppia cifra per i ricavi digitali**, i ricavi da cessione diritti, i ricavi da no book ed i ricavi editoriali delle case editrici terze e delle collegate. L’**EBITDA** del periodo risulta negativo per 6,9 milioni, in miglioramento di 1,8 milioni rispetto allo stesso periodo 2014.

Nei primi mesi del 2015, in particolare, i *sell out* di **Bompiani** e di **BUR** registranosignificative crescite a valore, rispettivamente pari a +26,7% e +13,5%, grazie ai lanci di titoli di grande successo.

Iricavi consolidati di **Rizzoli International Publications** sono in crescita di 0,9 milioni, una cifra dovuta all’apprezzamento del dollaro rispetto all’euro e all’incremento delle vendite solo in parte compensati dai minori ricavi originati dalla temporanea chiusura della storica libreria Rizzoli a NYC, la cui riapertura è prevista entro l’estate 2015 nella nuova location.

Bompiani ha conquistato nei mesi di gennaio e febbraio i vertici delle classifiche, e mantenuto anche a marzo la presenza delle top ten, con due novità di successo quali l’ultimo libro di Umberto Eco *Numero zero* e *Sottomissione* di Michel Houllebecq; ottimi riscontri anche per *Il miniaturista* di Jessie Burton. Nelle prime settimane del 2015 Rizzoli ha continuato a mantenersi nelle top ten delle classifiche anche per effetto della tenuta di titoli di successo come *Colpa delle stelle* di John Green e *I tre giorni di Pompei* di Alberto Angela.

Per quanto concerne l’e-book, i ricavi del primo trimestre sono sostanzialmente in linea col mercato: il venduto a valore degli e-book costituisce circa il 5% del totale dei ricavi di Libri Varia (carta e e-book).

Il settore **Education** è caratterizzato dall’elevata stagionalità, con una forte concentrazione nell’ultimo quadrimestre dell’anno: l’andamento dei ricavi e il risultato di fine marzo non sono quindi particolarmente significativi in termini di esercizio, ma i ricavi a perimetro omogeneo registrano comunque un **miglioramento pari all’8,6%** rispetto al pari periodo 2014.

**RCS Libri conferma la propria posizione di secondo operatore di mercato nel settore Varia,** raggiungendo una **quota del 12,4% a valore e dell’11,5% in copie.** Tra i grandi gruppi editoriali, **il Gruppo RCS, in presenza di un mercato in flessione rispetto al primo trimestre dello scorso anno, vede ulteriormente aumentare la propria quota di mercato a valore**, con un incremento di 0,6 punti.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Nei primi mesi del 2015 si evidenziano modesti segnali positivi di ripresa sull’economia italiana, anche se le prospettive sono ancora caratterizzate dall’incertezza. Il PIL italiano è risultato invariato rispetto al primo trimestre 2014 (+0,3% rispetto al trimestre precedente – Fonte Istat). Per l’esercizio 2015 il PIL italiano è previsto in incremento dello 0,7% (Fonte: Istat). In Spagna prosegue la tendenza positiva, evidenziatasi a partire dal primo semestre 2014. Nell’esercizio 2015 il PIL spagnolo è previsto in incremento del 2,8% (Fonte: European Commission).

Per quanto riguarda il settore Media in Italia, e pur tenendo conto degli effetti positivi attesi da EXPO 2015, la raccolta pubblicitaria sulla stampa è prevista ancora in calo, sia pure in termini più contenuti rispetto agli ultimi anni, mentre si attende una lieve crescita del mercato pubblicitario sul mezzo internet; in Spagna invece è prevista una crescita sia della componente pubblicitaria *on-line* sia della raccolta pubblicitaria su stampa tradizionale.

In tale contesto macroeconomico **RCS prevede per l’anno 2015, nel complesso ed a perimetro omogeneo, ricavi consolidati in lieve crescita rispetto al 2014**, anche per effetto di iniziative specifiche. Sono previsti inoltre **in contenuta crescita i ricavi pubblicitari** per la sopra menzionata ripresa del mercato **in Spagna**, mentre i ricavi diffusionali pur con volumi in calo potranno essere parzialmente compensati in relazione ai prezzi in aumento. I ricavi dell’area Libri sono complessivamente attesi in lieve crescita, principalmente per effetto della componente digitale.

In risposta alle dinamiche sfavorevoli dei mercati di riferimento, il Gruppo RCS ha continuato nel corso del 2015 a perseguire con determinazione ulteriori azioni di efficienza. **Si prevede di realizzare cumulativamente**, al termine dei tre anni del Piano per lo Sviluppo 2013-2015, **benefici per** **220 milioni, di cui 177 milioni già realizzati a fine marzo 2015** (13 milioni nel primo trimestre 2015).

Su tale base **si prevede per l’esercizio 2015 un EBITDA consolidato ancora in crescita fino al raggiungimento di una marginalità (ante oneri non ricorrenti) pari a circa il 9% sui ricavi del 2015**, sempre che non si verifichi, in particolare in Italia, una ulteriore e significativa contrazione del mercato pubblicitario rispetto alla flessione comunque già prevista per il 2015.

Conseguentemente, fermo restando quanto sopra, **si prevede per il 2015 il ritorno ad un EBIT positivo a livello consolidato**, tale da poter sostanzialmente pareggiare il carico degli oneri finanziari, necessaria **premessa per un prossimo ritorno all’utile consolidato**.

Ai fini della ulteriore riduzione della PFN consolidata, la Società prosegue le attività volte alla cessione degli *Assets No Core* ed ha inoltre in essere alcune ulteriori trattative per la cessione di altri assets (oltre all’eventuale cessione della partecipazione in RCS Libri S.p.A).

In assenza di eventi allo stato non prevedibili e al raggiungimento dell’EBITDA previsto per il 2015, il perfezionamento delle cessioni di *Assets No Core* e degli eventuali altri asset sopra evidenziati, accompagnato da una generazione di cassa tipica tornata positiva già nel 2014, e prevista in significativo miglioramento nel 2015, è strumentale alla riduzione della PFN consolidata ed al rispetto dei covenant previsti nel contratto di finanziamento per il 31 dicembre 2015 (che si ricordano essere PFN inferiore a 3,5 volte l’EBITDA e PFN inferiore a 440 milioni).

\*\*\*

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Bonalumi, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

\*\*\*

*Si informa che il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015 sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., oltre che pubblicato sul sito internet della Società* [*www.rcsmediagroup.it*](http://www.rcsmediagroup.it/)*, nei termini prescritti.*

Per ulteriori informazioni:

**RCS MediaGroup – Corporate Communications***Maria Verdiana Tardi* – +39 347 7017627 - [*verdiana.tardi@rcs.it*](mailto:verdiana.tardi@rcs.it)  
**RCS MediaGroup - Investor Relations***Federica De Medici* – +39 335 230278 - [*federica.demedici@rcs.it*](mailto:federica.demedici@rcs.it)  
[www.rcsmediagroup.it](http://www.rcsmediagroup.it/)

**Gruppo RCS MediaGroup**

**Conto economico consolidato riclassificato**

(tabelle non assoggettate a revisione contabile)

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| (in milioni di euro) | **31 marzo 2015** | **%** | **31 marzo 2014** | **%** | **Differenza** | **Differenza** |
|  |  |  | **(4) (5)** |  |  |  |
|  | A |  | B |  | A-B | % |
| **Ricavi netti** | **256,5** | **100,0** | **262,9** | **100,0** | **(6,4)** | ***(2,4%)*** |
| *Ricavi diffusionali* | *134,1* | *52,3* | *134,8* | *51,3* | *(0,7)* | *(0,5%)* |
| *Ricavi pubblicitari (1)* | *96,3* | *37,5* | *101,1* | *38,5* | *(4,8)* | *(4,7%)* |
| *Ricavi editoriali diversi (2)* | *26,1* | *10,2* | *27,0* | *10,3* | *(0,9)* | *(3,3%)* |
| Costi operativi | *(195,2)* | *(76,1)* | *(202,6)* | *(77,1)* | *7,4* | *(3,7%)* |
| Costo del lavoro | *(80,0)* | *(31,2)* | *(100,3)* | *(38,2)* | *20,3* | *(20,2%)* |
| Svalutazione crediti | *(2,6)* | *(1,0)* | *(4,1)* | *(1,6)* | *1,5* | *(36,6%)* |
| Accantonamenti per rischi | *(2,1)* | *(0,8)* | *(1,8)* | *(0,7)* | *(0,3)* | *16,7%* |
| **EBITDA (3)** | **(23,4)** | **(9,1)** | **(45,9)** | **(17,5)** | **22,5** | ***(49,0%)*** |
| Amm.immobilizzazioni immateriali | *(10,0)* | *(3,9)* | *(8,6)* | *(3,3)* | *(1,4)* |  |
| Amm.immobilizzazioni materiali | *(5,2)* | *(2,0)* | *(5,4)* | *(2,1)* | *0,2* |  |
| Amm.investimenti immobiliari | *(0,2)* | *(0,1)* | *(0,2)* | *(0,1)* | *0,0* |  |
| Altre svalutazioni immobilizzazioni | *(0,3)* | *(0,1)* | *0,0* | *0,0* | *(0,3)* |  |
| **Risultato operativo (EBIT)** | **(39,1)** | **(15,2)** | **(60,1)** | **(22,9)** | **21,0** |  |
| Proventi (oneri) finanziari netti | *(8,9)* | *(3,5)* | *(10,2)* | *(3,9)* | *1,3* |  |
| Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie | *(0,2)* | *(0,1)* | *0,0* | *0,0* | *(0,2)* |  |
| Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN | *0,3* | *0,1* | *(0,3)* | *(0,1)* | *0,6* |  |
| **Risultato prima delle imposte** | **(47,9)** | **(18,7)** | **(70,6)** | **(26,9)** | **22,7** |  |
| Imposte sul reddito | *12,3* | *4,8* | *12,5* | *4,8* | *(0,2)* |  |
| **Risultato attività destinate a continuare** | **(35,6)** | **(13,9)** | **(58,1)** | **(22,1)** | **22,5** |  |
| Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse (5) | *0,0* | *0,0* | *3,9* | *1,5* | *(3,9)* |  |
| **Risultato netto prima degli interessi di terzi** | **(35,6)** | **(13,9)** | **(54,2)** | **(20,6)** | **18,6** |  |
| (Utile) perdita netta di competenza di terzi | *0,4* | *0,2* | *0,3* | *0,1* | *0,1* |  |
| **Risultato netto di periodo di Gruppo** | **(35,2)** | **(13,7)** | **(53,9)** | **(20,5)** | **18,7** |  |

(1) I ricavi pubblicitari al 31 marzo 2015 comprendono 57,4 milioni realizzati tramite la divisione Pubblicità concessionaria del gruppo (di cui 47,3 milioni da Media Italia, 9,5 milioni da Spazi di Altri editori terzi, 0,5 milioni da Media Spagna e 0,1 milioni da Eventi vari) e 38,9 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 30,2 milioni si riferiscono a Media Spagna, 3,3 milioni a Eventi Sportivi, 3,2 milioni a Media Italia, 2,5 milioni a Funzioni di Corporate e Altre Attività e 0,3 milioni a elisioni verso società del Gruppo).

I ricavi pubblicitari al 31 marzo 2014 comprendono 61,8 milioni realizzati tramite la divisione Pubblicità concessionaria del gruppo (di cui 53,4 milioni da Media Italia, 8 milioni da Spazi di Altri editori terzi, 0,4 milioni da Media Spagna) e 39,3 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 30,5 milioni si riferiscono a Media Spagna, 4 milioni a Eventi Sportivi, 2,6 milioni a Media Italia, 2,4 milioni a Funzioni di Corporate e Altre Attività e 0,2 milioni a elisioni verso società del Gruppo).

(2) I ricavi editoriali diversi accolgono prevalentemente i ricavi relativi alla vendita di diritti cinematografici di Media Spagna, i ricavi per attività televisive di Media Italia e di Media Spagna, i ricavi per la cessione di royalties a società terze, i ricavi correlati a eventi e manifestazioni in Italia e in Spagna, i ricavi dell’*e-commerce*, nonché i ricavi derivanti dalla vendita delle liste clienti e dei cofanetti per l’infanzia delle società del gruppo Sfera, facenti capo a Funzioni di Corporate e Altre attività.

(3) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni.

(4) In data 1 marzo 2014 è stato ceduto il ramo d’attività ed il marchio Casa Editrice La Tribuna. Tale variazione ha comportato complessivamente minor ricavi consolidati per 0,3 milioni ed un miglioramento dell’EBITDA pari a 0,4 milioni.

(5) Al 31 marzo 2014 il Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse (pari a 7,1 milioni nel resoconto intermedio di gestione del 31 marzo 2014) è stato ritrattato per tener conto anche del risultato maturato nel primo trimestre 2014 e relativo alle partecipate IGPDecaux e Gruppo Finelco, classificate tra le attività destinate alla dismissione e dismesse a partire da fine esercizio 2014.

**Gruppo RCS MediaGroup**

**Stato patrimoniale consolidato riclassificato**

(tabelle non assoggettate a revisione contabile)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| (in milioni di euro) | **31 marzo 2015** | **%** | **31 Dicembre 2014** | **%** |
| Immobilizzazioni Immateriali | 511,9 | 68,3 | 508,8 | 67,3 |
| Immobilizzazioni Materiali | 115,4 | 15,4 | 118,7 | 15,7 |
| Investimenti Immobiliari | 24,7 | 3,3 | 24,9 | 3,3 |
| Immobilizzazioni Finanziarie | 238,6 | 31,8 | 225,8 | 29,9 |
| **Attivo Immobilizzato Netto** | **890,6** | **118,7** | **878,2** | **116,2** |
| Rimanenze | 90,6 | 12,1 | 78,8 | 10,4 |
| Crediti commerciali | 321,4 | 42,9 | 392,6 | 52,0 |
| Debiti commerciali | (377,1) | (50,3) | (395,2) | (52,3) |
| Altre attività/passività | (7,5) | (1,0) | (22,8) | (3,0) |
| **Capitale d'Esercizio** | **27,4** | **3,7** | **53,4** | **7,1** |
| Fondi per rischi e oneri | (77,3) | (10,3) | (83,7) | (11,1) |
| Passività per imposte differite | (75,5) | (10,1) | (75,6) | (10,0) |
| Benefici relativi al personale | (52,1) | (6,9) | (53,7) | (7,1) |
| **Capitale Investito Netto Operativo** | **713,1** | **95,1** | **718,6** | **95,1** |
| **CIN attività destinate alla dismissione** | **36,9** | **4,9** | **36,9** | **4,9** |
| **Capitale investito netto** | **750,0** | **100,0** | **755,5** | **100,0** |
| **Patrimonio netto** | **242,5** | **32,3** | **273,0** | **36,1** |
| Debiti finanziari a medio lungo termine | 432,6 | 57,7 | 393,8 | 52,1 |
| Debiti finanziari a breve termine | 75,2 | 10,0 | 97,7 | 12,9 |
| Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati | 15,5 | 2,1 | 16,5 | 2,2 |
| Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati | - | - | - | - |
| Disponibilità e crediti finanziari a breve termine | (15,8) | (2,1) | (25,5) | (3,4) |
| **Indebitamento finanziario netto (1)** | **507,5** | **67,7** | **482,5** | **63,9** |
| **Totale fonti di finanziamento** | **750,0** | **100,0** | **755,5** | **100,0** |

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014 sono pari a zero e pertanto l’indicatore finanziario di RCS al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

**Gruppo RCS MediaGroup**

**Ripartizione ricavi per settori di Business**

(tabelle non assoggettate a revisione contabile)

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| (in milioni di euro) |  | **Progressivo al 31/03/2015** | | | | | | |
|  |  | **Ricavi** | **EBITDA ANTE NON RICORRENTI** | **% sui ricavi** | **EBITDA** | **% sui ricavi** | **EBIT** | **% sui ricavi** |
| Media Italia |  | 121,4 | (0,4) | (0,3)% | (0,6) | (0,5)% | (4,8) | (4,0)% |
| Media Spagna |  | 73,0 | (2,4) | (3,3)% | (2,5) | (3,4)% | (7,4) | (10,1)% |
| Libri (1) |  | 28,9 | (6,4) | (22,1)% | (6,9) | (23,9)% | (7,8) | (27,0)% |
| Pubblicità ed Eventi |  | 68,0 | (4,3) | (6,3)% | (4,5) | (6,6)% | (4,5) | (6,6)% |
| Funzioni Corporate e Altre Attività |  | 17,3 | (8,8) | (50,9)% | (8,9) | (51,4)% | (14,6) | n.a |
| Diverse ed elisioni |  | (52,1) |  | 0,0% | 0,0 | 0,0% | 0,0 | n.a |
| **Consolidato** |  | **256,5** | **(22,3)** | **(8,7)%** | **(23,4)** | **(9,1)%** | **(39,1)** | **(15,2)%** |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| (in milioni di euro) |  | **Progressivo al 31/03/2014** | | | | | | |
|  |  | **Ricavi** | **EBITDA ANTE NON RICORRENTI** | **% sui ricavi** | **EBITDA** | **% sui ricavi** | **EBIT** | **% sui ricavi** |
| Media Italia |  | 122,7 | (0,6) | (0,5)% | (3,2) | (2,6)% | (6,8) | (5,5)% |
| Media Spagna |  | 79,7 | (7,0) | (8,8)% | (20,6) | (25,8)% | (25,4) | (31,9)% |
| Libri (1) |  | 26,3 | (8,3) | (31,6)% | (8,7) | (33,1)% | (9,0) | (34,2)% |
| Pubblicità ed Eventi |  | 73,9 | (4,6) | (6,2)% | (4,8) | (6,5)% | (4,9) | (6,6)% |
| Funzioni Corporate e Altre Attività |  | 17,1 | (8,6) | (50,3)% | (8,6) | (50,3)% | (14,0) | n.a |
| Diverse ed elisioni |  | (56,8) | 0,1 | (0,2)% | - | n.a | 0,0 | n.a |
| **Consolidato** |  | **262,9** | **(29,0)** | **(11,0)%** | **(45,9)** | **(17,5)%** | **(60,1)** | **(22,9)%** |

(1) In data 1 marzo 2014 è stato ceduto il ramo d’attività ed il marchio Casa Editrice La Tribuna. Tale variazione ha comportato complessivamente minor ricavi consolidati per 0,3 milioni ed un miglioramento dell’EBITDA pari a 0,4 milioni.

# Integrazioni su richiesta consob ai sensi dell’articolo 114, comma 5, del d.lgs 58/1998, del 27 maggio 2013

1. **La posizione finanziaria netta del Gruppo RCS e della Società cui fa capo con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio lungo termine**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| (in milioni di euro) | | **Valore contabile** | | **Variazione** |  |
|  |  | **31/03/2015** | **31/12/2014** |  |  |
| Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati |  | - | - | - |  |
| **TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI** |  | - | - | - |  |
| Titoli |  | - | - | - |  |
| Crediti finanziari |  | 2,7 | 11,8 | (9,1) |  |
| Attività finanziarie correnti per strumenti derivati |  | - | - |  |  |
| **Crediti e attività finanziarie correnti** |  | **2,7** | **11,8** | **(9,1)** |  |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti |  | 13,1 | 13,7 | (0,6) |  |
| **TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI** |  | **15,8** | **25,5** | **(9,7)** |  |
| Debiti e passività non correnti finanziarie |  | (432,6) | (393,8) | (38,8) |  |
| Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati |  | (15,5) | (16,5) | 1,0 |  |
| **TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI** |  | **(448,1)** | **(410,3)** | **(37,8)** |  |
| Debiti e passività correnti finanziarie |  | (75,2) | (97,7) | 22,5 |  |
| Passività finanziarie correnti per strumenti derivati |  | - | - | - |  |
| **TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI** |  | **(75,2)** | **(97,7)** | **22,5** |  |
|  |  |  |  |  |  |
| **Indebitamento Finanziario Netto Complessivo (1)** |  | **(507,5)** | **(482,5)** | **(25,0)** |  |
|  |  |  |  |  |  |

1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014 sono pari a zero e pertanto l’indicatore finanziario di RCS al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2015 è negativa per 507,5 milioni e registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2014 di 25 milioni, dovuto essenzialmente agli esborsi relativi ai nuovi investimenti e ad oneri non ricorrenti. La gestione tipica corrente ha ridotto di 25 milioni (Fonte: Management Reporting) l’assorbimento di cassa stagionale rispetto al primo trimestre 2014.

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo RCS MediaGroup S.p.A. con l’evidenza delle componenti a breve termine separatamente da quelle a lungo termine.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |
| (in milioni di euro) | **31 marzo 2015** | **31 dicembre 2014** | **Delta** |
|  |  |
| **Crediti finanziari correnti** |  |  |  |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 1,0 | 0,7 | 0,3 |
| Crediti finanziari correnti | 39,6 | 47,9 | (8,3) |
| **A) Totale crediti finanziari correnti** | **40,6** | **48,6** | **( 8,0)** |
|  |  |  |  |
| **Debiti finanziari correnti** |  |  |  |
| Debiti verso banche c/c | ( 29,2) | ( 36,8) | 7,6 |
| Debiti finanziari correnti | ( 512,2) | ( 585,2) | 73,0 |
| Passività finanziarie per strumenti derivati | - | - | - |
| **B) Totale debiti finanziari correnti** | **( 541,4)** | **( 622,0)** | **80,6** |
|  |  |  |  |
| **(A+B) Totale (indebitamento) finanziario corrente netto** | **( 500,8)** | **( 573,4)** | **72,6** |
|  |  |  |  |
| **Crediti finanziari non correnti** |  |  |  |
| Attività finanziarie per strumenti derivati | - | - | - |
| **C) Totale crediti finanziari non correnti** | **-** | **-** | **-** |
|  |  |  |  |
| **Debiti finanziari non correnti** |  |  |  |
| Debiti finanziari non correnti | ( 473,0) | ( 380,8) | ( 92,2) |
| Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati | ( 15,5) | ( 16,6) | 1,1 |
| **D) Totale debiti finanziari non correnti** | **( 488,5)** | **( 397,4)** | **( 91,1)** |
|  |  |  |  |
| **(C+D) Totale (indebitamento) finanziario non corrente netto** | **( 488,5)** | **( 397,4)** | **( 91,1)** |
|  |  |  |  |
| **TOTALE (Indebitamento) Finanziario Netto** | **( 989,3)** | **( 970,8)** | **( 18,5)** |

L’indebitamento finanziario netto della Società al 31 marzo 2015 è negativo per 989,3 milioni e registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2014 di 18,5 milioni.

Tale variazione è generata essenzialmente dagli esborsi per i nuovi investimenti, per gli oneri non ricorrenti sostenuti per il processo di ristrutturazione in atto, per i versamenti in conto capitale/copertura perdite a favore di società controllate cui si aggiunge un assorbimento di cassa tipica corrente di natura stagionale, in miglioramento rispetto a quanto assorbito nel 1° trimestre 2014.

1. **Le posizioni debitorie scadute e ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura)**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| (in milioni di euro) |  | | | | | | | |
| **Analisi posizioni debitorie scadute** | | | | | | | | |
| **31/03/2015** | 30 giorni | 31 - 90 giorni | 91 - 180 giorni | 181-360 giorni | > 360 giorni | Totale Scaduto | A scadere | Totale |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Posizioni Debitorie Commerciali | 11,4 | 21,6 | 6,7 | 5,9 | 22,7 | 68,3 | 309,0 | 377,3 |
| Posizioni Debitorie Finanziarie |  |  |  |  |  |  | 75,2 | 75,2 |
| Posizioni debitorie tributarie |  |  |  |  |  |  | 11,8 | 11,8 |
| Posizioni debitorie previdenziali |  |  |  |  |  |  | 10,2 | 10,2 |
| Posizioni debitorie altre |  | 0,1 |  | 0,1 | 0,1 | 0,3 | 94,8 | 95,1 |
| **Totale posizione debitorie** | **11,4** | **21,7** | **6,7** | **6,0** | **22,8** | **68,6** | **501,0** | **569,6** |

Il totale delle passività correnti del Gruppo RCS al 31 marzo ammonta a 620,8 milioni, (675,4 milioni al 31 dicembre 2014) e si decrementa rispetto al 31 dicembre 2014 di 54,6 milioni. La voce depurata delle poste prive di una scadenza contrattuale, quali le quote a breve termine dei fondi rischi ed oneri nonché dei debiti derivanti dalla valutazione a patrimonio netto di partecipate del Gruppo, ammonta a 569,6 milioni. Le posizioni non scadute, pari a 501 milioni, rappresentano circa l’88% del totale. Al 31 marzo 2015 non si evidenziano scaduti per posizioni debitorie finanziarie, tributarie e previdenziali.

Le posizioni debitorie scadute, prevalentemente di natura commerciale, ammontano complessivamente a 68,6 milioni (75,7 milioni al 31 dicembre 2014), evidenziando un decremento di 7,1 milioni originato prevalentemente dalla Capogruppo.

Le posizioni debitorie scadute comprendono 11,4 milioni di debiti scaduti entro i 30 giorni (12,8 milioni al 31 dicembre 2014) essenzialmente riconducibili all’operatività aziendale (cosiddetti scaduti tecnici). Inoltre le posizioni in scadenza il giorno 31 marzo 2015 sono convenzionalmente state classificate tra i debiti a scadere ed ammontano a circa 15,8 milioni. Lo scaduto residuo pari a 57,2 milioni include debiti verso agenti scaduti per complessivi 22,4 milioni (39,2% del totale scaduto residuo). La prassi del settore prevede, nel rapporto con gli agenti, l’erogazione di un anticipo mensile sulle attività di loro pertinenza che è iscritto in bilancio tra i crediti commerciali. Gli anticipi ad agenti riferibili ai debiti scaduti ammontano a circa 26,8 milioni, importo superiore allo scaduto specifico. Si precisa che i debiti verso agenti scaduti oltre i 360 giorni rappresentano circa il 67,9% di quella fascia di scaduto.

Lo scaduto commerciale pari a 68,3 milioni (75,1 milioni al 31 dicembre 2014) si riferisce prevalentemente alla Capogruppo (43 milioni).

Rispetto a dicembre 2014 lo scaduto diminuisce di 7,1 milioni. Tale valore deriva principalmente da un decremento delle fasce 31-90 giorni (-3,5 milioni), >360 giorni (-3 milioni) e nella fascia inferiore a 30 giorni (-1,4 milioni). Sostanzialmente stabili le fasce 91-180 giorni (+0,6 milioni) e 181-360 giorni (+0,2 milioni).

Non si rilevano azioni legali volte al recupero di somme significative asseritamente dovute in forza di rapporti commerciali.

1. **Rapporti verso parti correlate del Gruppo RCS e della Società cui fa capo**

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate del Gruppo e di RCS MediaGroup S.p.A. si rinvia alla nota numero 11 del Resoconto Intermedio di Gestione.

1. **L’eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell’indebitamento del Gruppo comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole**

Il Contratto di Finanziamento sottoscritto nel giugno 2013 per un importo massimo complessivo di Euro 600 milioni si è ridotto al 31 marzo 2015 a Euro 465,6 milioni.

Il Finanziamento è composto da tre distinte linee di credito:

* Linea di Credito A (*bullet*), linea *term* di Euro 225.000.000,00 da rimborsarsi in unica soluzione alla data precedente tra (i) il terzo anniversario della relativa data di utilizzo e (ii) il 31 luglio 2016 e il cui utilizzo al 31 marzo 2015 è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2014 a 113,6 milioni. Si ricorda che tale linea è rimborsata in via anticipata con i proventi della vendita di asset no core;
* Linea di Credito B (*amortizing*), linea *term* di Euro 275.000.000 da rimborsarsi alla data precedente tra (i) il quinto anniversario della relativa data di utilizzo e (ii) il 31 luglio 2018, secondo un piano di ammortamento allegato al Contratto di Finanziamento e il cui utilizzo è invariato rispetto al 31 dicembre 2014 a 252 milioni; e
* Linea di Credito Revolving (*revolving*), linea *revolving* di Euro 100.000.000 da rimborsarsi alla data precedente tra (i) il quinto anniversario della relativa prima data di utilizzo e (ii) il 31 luglio 2018.

Il Contratto di Finanziamento prevede un Covenant di default di PFN non superiore a 440 milioni alla fine del 2015. Il Covenant era stato individuato sulla base delle previsioni del Piano per lo sviluppo 2013-2015 e delle prevedibili vendite di *Assets No Core* per un importo non inferiore a 250 milioni entro la fine dell’anno. In data 11 agosto 2014 la Società ha sottoscritto con le banche finanziatrici un accordo modificativo di taluni termini e condizioni dello stesso Contratto di Finanziamento.

In particolare il contratto di Finanziamento prevede il rispetto dei seguenti covenant finanziari, che la Società ritiene coerenti con le previsioni economico finanziarie contenute nel Piano per lo Sviluppo:

|  |  |
| --- | --- |
| **Data di Riferimento** | ***Covenant* Finanziario** (a livello di bilancio consolidato di Gruppo) |
|  |  |
| 31 dicembre 2015 | (i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 440 milioni;  (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (*Leverage Ratio*), inferiore a 3,50x. |
| 31 dicembre 2016 | (i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 410 milioni;  (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (*Leverage Ratio*), inferiore a 3,25x. |
| 31 dicembre 2017 | (i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 380 milioni;  (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (*Leverage Ratio*), inferiore a 3,00x. |

In caso di violazione dei *covenant* finanziari applicabili, ovvero al verificarsi di ulteriori eventi qualificati quali, tra gli altri, il mancato pagamento di importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il *cross default* in relazione all’indebitamento finanziario del Gruppo o l’avvio di procedure esecutive da parte dei creditori, per importi superiori a determinate soglie, la violazione degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il cambio di controllo o il verificarsi di eventi che comportino un effetto negativo rilevante come ivi definiti, gli istituti finanziatori hanno il diritto di richiedere il rimborso delle linee di credito erogate ai sensi del Contratto di Finanziamento. Circa il Cambio di Controllo la disdetta del Patto di Sindacato avvenuta lo scorso ottobre non ha costituito fattispecie di cambio di controllo così come disciplinato dal contratto di finanziamento.

L’accordo modificativo sottoscritto in data 11 agosto 2014, ha modificato taluni termini e condizioni del contratto di finanziamento. Al fine di conseguire una maggiore flessibilità in merito alle tempistiche per le cessioni degli *Assets* *No Core,* ha variato le scadenze, da fine 2014 a fine settembre 2015, dei seguenti obblighi:

1. obbligo di esercitare - entro il 31 dicembre 2015 e comunque in tempo utile per consentire la sottoscrizione ed effettiva liberazione per cassa dell’aumento di capitale oggetto di Delega entro il 31 marzo 2016 - la delega conferita in data 30 maggio 2013 al Consiglio di Amministrazione della Società ad aumentare, in via scindibile, il capitale sociale della Società fino ad un importo massimo di Euro 190.000.000,00 (la “Delega”), importo pari alla differenza tra Euro 600.000.000,00 e l’importo dell’aumento di capitale della Società effettivamente sottoscritto e liberato per cassa anteriormente alla prima erogazione di cui al Contratto di Finanziamento, qualora si verifichi uno dei seguenti eventi (i cd. *Triggering Events*):
2. alla data di approvazione della situazione trimestrale consolidata relativa al trimestre che termina il 30 settembre 2015 e sulla base dei dati ivi contenuti (e, con riguardo al calcolo dell’EBITDA, anche sulla base del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2014 e della situazione trimestrale consolidata della stessa al 30 giugno 2015), il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (da calcolarsi ante oneri non ricorrenti fino ad un ammontare pari ad Euro 40 milioni) e su base *rolling last twelve month* sulla base della suddetta situazione trimestrale al 30 settembre 2015 (nonché con riguardo all’EBITDA, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e della semestrale al 30 giugno 2015) sia superiore a 4.5x e/o
3. i proventi effettivamente incassati dalla Società a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento ed entro il 30 settembre 2015 derivanti da atti di disposizione di cd. *Assets No Core* siano inferiori a Euro 250.000.000,00 (al netto degli importi già corrisposti a titolo di rimborso anticipato volontario a valere sulla Linea di Credito A); e/o

fermo restando che, qualora entro il 31 marzo 2016 l’aumento di capitale oggetto della Delega sia stato liberato per un importo inferiore ad Euro 200.000.000,00 la Società avrà l’obbligo di alienare per cassa (senza dilazione di pagamento ed earn out) gli assets diversi dagli *Assets No Core* (x) i cui contratti di vendita dovranno essere perfezionati entro il 31 marzo 2016; (y) l’incasso dei relativi proventi dovrà effettivamente avvenire entro il 31 marzo 2016 per un importo complessivamente pari alla differenza tra (a) Euro 200.000.000,00 e (b) l’importo effettivamente liberato e versato per cassa nonché destinato a rimborso anticipato del Finanziamento in conformità al Contratto di Finanziamento a seguito dell’esecuzione dell’aumento di capitale oggetto della Delega effettivamente sottoscritto; (z) i cui proventi di vendita dovranno essere imputati a rimborso anticipato obbligatorio della Linea di Credito “A”, fino a concorrenza del rimborso integrale della stessa, e della Linea di Credito “B”, da effettuarsi riducendo gli importi delle rate a partire dalla rata più prossima.

1. **Lo stato di implementazione del piano industriale, con l’evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti**

Nei primi mesi del 2015 le prospettive di ripresa economica in Italia sono caratterizzate dall’incertezza. Nel primo trimestre 2015 il PIL italiano è risultato invariato rispetto al primo trimestre 2014 (+0,3% rispetto al trimestre precedente – Fonte Istat).

Il mercato pubblicitario a fine marzo 2015 risulta in contrazione del 2,1% rispetto al corrispondente periodo dell’anno precedente. Per il mezzo stampa si registra un calo complessivo del 5,8%, con i quotidiani in flessione del 6,9%, con un andamento negativo sia per la commerciale nazionale sia per la raccolta locale, ed i periodici in calo del 3,9% (Fonte Nielsen) confermando il trend negativo degli ultimi mesi.

Sul fronte diffusionale continua, anche nel 2015, la tendenza non favorevole del mercato dei prodotti cartacei per l’accelerazione delle vendite in versione digitale e multimediale e per l’aumento dei prezzi delle testate principali verificatosi nel corso della seconda parte del 2014 e a gennaio del 2015.

Per contro in Spagna prosegue la tendenza positiva, evidenziata dal PIL a partire dal primo semestre 2014 (+1,4% nell’esercizio 2014). In particolare nel primo trimestre 2015 la crescita è stata dello 0,9 per cento e su base annua del 2,6% (Fonte Ine).

Il mercato pubblicitario complessivo evidenzia un incremento del 7,4% rispetto al primo trimestre del 2014, ed in particolare il mezzo internet si incrementa del 13,2% (fonte I2P/ArceMedia) ed il mezzo quotidiani dell’1,2% trainato dalla buona performance dei quotidiani locali mentre i quotidiani nazionali sono in calo. Per contro sul fronte diffusionale prosegue anche in Spagna il trend negativo delle vendite dei quotidiani (Fonte OJD).

In risposta alle dinamiche sfavorevoli dei mercati di riferimento, il Gruppo RCS ha continuato anche nel 2015 a perseguire con determinazione il raggiungimento di ulteriori azioni di efficienza, che con benefici sui costi superiori a quanto previsto nel Piano per lo Sviluppo 2013-2015 è riuscito a preservare, nel primo trimestre dell’anno, i risultati in linea con quanto previsto dal Budget stesso.

In particolare, rispetto alle previsioni formulate nell’ambito del Budget 2015, nel primo trimestre dell’anno il Gruppo ha realizzato complessivamente risultati in linea ai target di EBITDA, Efficienze, Indebitamento Finanziario Netto. I ricavi del primo trimestre dell’anno sono invece lievemente inferiori rispetto agli obiettivi fissati per il periodo nell’ambito del Budget 2015 (-1,5%), risentendo in Italia del contesto di mercato pubblicitario sopracitato, nonché in Spagna della flessione delle diffusioni cartacee, in linea con un andamento di mercato ancora marcatamente sfavorevole, solo in parte compensata dall’andamento in crescita delle edizioni digitali delle testate spagnole.

Nonostante il calo dei ricavi, l’EBITDA, risulta essere in miglioramento rispetto al primo trimestre 2014.

L’indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2015, anch’esso in linea con il Budget, evidenzia rispetto al 31 marzo 2014 un miglioramento di 14 milioni.

Le previsioni di riduzione connesse al progressivo avanzare della valorizzazione degli *Assets No Core* hanno evidenziato una tempistica diversa, già riflessa nelle più recenti comunicazioni al mercato. Proseguono le negoziazioni volte alla valorizzazione degli *Assets No Core*, i cui effetti positivi sulla PFN (indebitamento netto consolidato) si manifesteranno nel corso del 2015.

1. (1) In data 1 marzo 2014 è stato ceduto il ramo d’attività ed il marchio Casa Editrice La Tribuna. Tale variazione ha comportato complessivamente minor ricavi consolidati per 0,3 milioni ed un miglioramento dell’EBITDA pari a 0,4 milioni.

   Indicatori alternativi di performance:

   EBITDA - da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

   Indebitamento Finanziario Netto - Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 31 marzo 201, al 31 marzo 2014 e al 31 dicembre 2014 sono pari a zero e pertanto l’indicatore finanziario di RCS al 31 marzo 2015, al 31 marzo 2014 e al 31 dicembre 2014, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB

   Flusso di cassa della gestione tipica – dato da management reporting.. [↑](#footnote-ref-1)
2. dato da management reporting. [↑](#footnote-ref-2)